



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

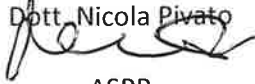
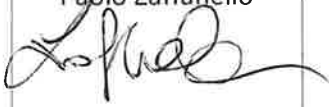
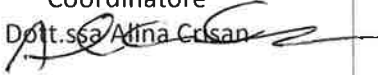

REV.02

PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

INDICE DELLE REVISIONI

REV. n.	Data	Descrizione delle modifiche
00	15/04/2022	Nuova versione procedura che sostituisce la "Procedura ISACC per la gestione del CoViD-19 (CORONAVIRUS)"
01	13/11/2023	Revisione procedura con indicazione tamponi di IV generazione
02	11/11/2024	Conferma procedura

RESPONSABILITÀ

	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
DATA	11/11/2024	11/11/2024	11/11/2024
Funzione	Referente COVID Dott. Nicola Pivato  ASPP Paolo Zaffanello 	Medico Coordinatore Dr. Massimo Antonio Michelon Coordinatore Dott.ssa Laura Meneghello Coordinatore Dott.ssa Alina Crisan 	Direttore Generale Dott.ssa Assunta Chiara Tracanzan 

INDICE

1. PREMESSA
2. OBIETTIVO
3. DESTINATARI
4. MODALITÀ OPERATIVE GENERALI
 - 4.2 MISURE PREVENTIVE ADOTTATE
 - 4.3 MISURE IN CASO DI EMERGENZA

ALLEGATI

Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini

11/11/2024
0002896

Segretario Direttore
Generale



Tit. I.13



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.02

Elenco allegati:

Allegato 1A: Regolamento interno per la prevenzione del COVID-19

Allegato 1B: Regolamento utilizzo spogliatoi

Allegato 2A: Decalogo Ministero della Salute

Allegato 2B: Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

Allegato 3A: Istruzioni di riferimento Lumira DX test singolo

Allegato 3B: Istruzioni di riferimento Lumira DX test in pool

Allegato 3C: Esecuzione tamponi orofaringeo e rinofaringeo

Allegato 3D: Scheda per la notifica di casi di virus respiratori

Allegato 3E: Lista tamponi antigeni

Allegato 4: Procedura per il controllo della temperatura corporea

Allegato 5A: Igiene e sanificazione automezzi aziendali

Allegato 5B: Igiene e sanificazione postazioni di lavoro

Allegato 6A: Piano di emergenza

Allegato 6B: Indicazioni area

Allegato 7A: Procedura di vestizione e svestizione per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

Allegato 7B: Procedura decontaminazione dpi riutilizzabili (visiera o occhiali)

Allegato 8: Gestione biancheria

Allegato 9: Primo soccorso in condizioni di Emergenza

Allegato 10: Indicazioni per decessi di ospiti covid-19 positivi o di casi sospetti

Allegato 11: Nomina componente comitato covid

Allegato 12: Procedura esecuzione tamponi di IV generazione

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

1. PREMESSA

La conferma della presente procedura, tenuto conto della conclusione dello stato d'emergenza sanitaria e delle obbligazioni ad essa connessi, punta a mantenere in essere le norme e le indicazioni fin qui applicate, in caso si dovessero ripresentare le situazioni descritte.

Secondo le informazioni fornite dal Ministero della salute¹, la sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2 (SARS-CoV-2) è il nome dato al nuovo coronavirus del 2019. COVID-19 è il nome dato alla malattia associata al virus.

Le persone anziane di età superiore ai 60 anni e quelle con patologie preesistenti (come ipertensione arteriosa, problemi cardiaci, diabete, malattie respiratorie croniche, cancro) e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita, trapiantati o in trattamento con farmaci immunosoppressori) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

SARS-CoV2 viene trasmesso principalmente tramite *droplet* e aerosol da una persona infetta quando starnutisce, tossisce, parla o respira e si trova in prossimità di altre persone. Il virus è stato anche isolato dalle feci di casi infetti, indicando che anche la trasmissione fecale-orale potrebbe essere una via di infezione. Le goccioline possono essere inalate o possono poggiarsi su superfici, con cui altri vengono a contatto e vengono, quindi, infettate toccandosi il naso, la bocca o gli occhi.

Il periodo di incubazione per COVID-19 (cioè il tempo che intercorre tra l'esposizione al virus e l'insorgenza dei sintomi) è attualmente stimato tra uno e 5 giorni.

È noto che il virus può essere trasmesso quando le persone infette presentano sintomi come la tosse, oppure anche se sono asintomatiche. Una persona infetta può anche trasmettere il virus fino a due giorni prima che si manifestino i sintomi, ma è probabile che le persone siano più contagiose durante il periodo sintomatico, anche se i sintomi sono lievi e molto aspecifici; la portata con cui tali infezioni asintomatiche contribuiscono alla trasmissione non è attualmente chiara.

Questo è il motivo per cui è essenziale lavarsi correttamente e regolarmente le mani con acqua e sapone o con un prodotto a base alcolica e pulire frequentemente le superfici, tenere il distanziamento fisico e utilizzare la mascherina.

Il 27 dicembre 2020 è iniziata in Italia la campagna di vaccinazione contro il Sars-CoV-2, offerta gratuitamente a tutta la popolazione, a partire dalle categorie più fragili. Con la possibilità di vaccinarsi è arrivata un'arma fondamentale nella lotta all'epidemia, che va ad aggiungersi a quelle di cui già disponiamo, a partire dal distanziamento sociale, dall'uso delle mascherine e dall'igiene delle mani. Al momento è attiva anche l'offerta di una dose di richiamo, secondo criteri dettati dalle circolari del ministero della Salute.

Con l'art. 4 del Decreto Legge n. 44/2021 è stata prevista l'introduzione dell'obbligo vaccinale per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario a decorrere dal 01.04.2021 e l'estensione ex art. 4 bis del Decreto Legge n. 44/2021 a decorrere dal 10.10.2021 a tutti i soggetti, anche esterni, che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa nelle strutture socio sanitarie e socio assistenziali come l'I.S.A.C.C.

L'obbligo della dose di richiamo successiva al ciclo vaccinale primario (cd. terza dose) a decorrere dal 15.12.2021 è stata introdotta dal Decreto Legge 26 novembre 2021 n. 172, ulteriormente modificando e integrando il Decreto Legge n. 44/2021 confermato con la Legge 18 febbraio 2022, n. 11.

¹ www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

2. OBIETTIVO

La presente istruzione operativa ha come obiettivo rendere evidenti le misure da adottare per la prevenzione dell'insorgenza di focolai all'interno della struttura e la gestione degli eventuali casi di positività secondo quanto previsto nel piano "Piano di emergenza I.S.A.C.C."

3. DESTINATARI

L'istruzione operativa ha come destinatari tutti i lavoratori ISACC e coloro che, a qualunque titolo, operano all'interno dell'Ente.

4. MODALITÀ OPERATIVE GENERALI

Al fine di coordinare l'attività di prevenzione e gestione dell'emergenza, secondo quanto previsto dal "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" aggiornato al 6 aprile 2021, è costituito nell'Ente il "Comitato per l'applicazione e la verifica del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro". Compito del comitato è quello di definire le indicazioni generali al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19, garantendo quindi la sicurezza e salute dei lavoratori e dei residenti presso le residenze dell'ISACC.

La nomina avviene con la consegna della lettera di incarico (Allegato 10) ed è composto da:

- Direttore Generale
- Coordinatore Medico
- Referente COVID
- Coordinatori delle sedi
- RSPP
- RLS

La convocazione viene effettuata dal Referente COVID di concerto con il Direttore Generale.

Oltre alle disposizioni contenute nel presente protocollo, sono state elaborate alcune istruzioni operative, specifiche per ambiti di competenza, e sono consultabili all'interno del portale personale e nella cartella informatizzata.

Nello specifico esse sono:

- Modalità di accesso/uscita di residenti e vistatoti
- Verifica Green Pass
- Accoglienza nuovo residente
- Ingresso fornitori/appaltatori
- Audit interno – COVID
- Utilizzo sala polivalente

4.2 MISURE PREVENTIVE ADOTTATE

L'I.S.A.C.C. adotta le **misure preventive di carattere generale** così come definite e diffuse nel "Regolamento interno per la prevenzione del COVID-19" (Allegato 1A), dal "Regolamento interno per l'utilizzo degli spogliatoi" (Allegato 1B), nel decalogo ministeriale (Allegato 2A), nelle indicazioni per il corretto lavaggio delle mani (allegato 2B). Tali informazioni sono diffuse con apposita cartellonistica plastificata all'interno delle residenze. Secondo l'attuale normativa l'obbligo di mascherina non è più vigente, ma raccomandato in caso di sintomi respiratori e/o in situazioni di presenza di casi.

Viene seguita l'**attività di screening** a favore dei lavoratori, dei residenti e dei volontari in servizio presso l'ISACC, così come aggiornata dal "Piano di sanità pubblica della Regione Veneto" o secondo le indicazioni degli organi competenti,

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

utilizzando i tamponi di IV generazione (allegato 12). La cadenza degli screening viene comunicata agli interessati con apposito “Calendario tamponi” aggiornato periodicamente dal Referente COVID. Attualmente è sospesa.

Secondo le disposizioni dell’Istituto Superiore di Sanità², per un’adeguata protezione del personale che esegue il tampone, è indispensabile che l’operatore indossi tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari:

- Guanti monouso UNI EN 374-1-2-3
- Camice monouso UNI EN 14126
- Copricapo monouso
- Mascherina Filtrante Facciale FFP2 (o equivalente) UNI EN 1468
- Protezione per gli occhi (occhiali o schermo facciale di protezione)

Per le modalità di **esecuzione dei test** si rimanda agli allegati 3A e 3B.

I DPI utilizzati vanno smaltiti in un apposito contenitore con doppio sacco e conferiti nella raccolta indifferenziata.

Il materiale monouso utilizzato per l’esecuzione dei tamponi va smaltito nel contenitore dei rifiuti speciali.

Su indicazione medica, in caso di sintomatologia sospetta, può essere eseguito un tampone di IV generazione a supporto della diagnosi.

Possono essere eseguiti tamponi con la strumentazione “Lumira DX” in caso di urgenza e negli orari di chiusura del laboratorio analisi, in questo caso i test vengono eseguiti con la modalità “pool” con massimo 3 test contemporaneamente. Si raccomanda di controllare il livello di reagente presente nelle provette e di non scendere mai sotto il livello minimo previsto.

In caso di **pool positivo** i test vanno ripetuti singolarmente ai soggetti interessati. In caso di esito positivo di un tampone rapido singolo, viene subito avvisato il Coordinatore e/o il referente COVID e si esegue il test di IV generazione o molecolare (vedi allegato 3C) con relativa pre-accettazione (un’etichetta sulla provetta, un’etichetta sulla busta, e un’etichetta sul foglio “Segnalazione del caso” allegato 3D da inserire nella busta). Nel caso in cui si riscontri una positività nella giornata di domenica o giorno festivo, il test di IV generazione o molecolare viene eseguito il primo giorno lavorativo utile salvo diversa disposizione dei responsabili del servizio.

Gli esiti dei tamponi vanno segnati dal personale che lo esegue, utilizzando il modulo allegato 3E. Dopo la preaccettazione vanno inviati all’indirizzo mail dedicato del laboratorio analisi.

Al momento dell’accesso in struttura viene controllata a tutti la temperatura corporea utilizzando il termoscanner fisso a infrarossi, seguendo la “Procedura per il controllo della temperatura corporea” (allegato 4) e affisso in prossimità del dispositivo stesso.

Come ulteriori misure di prevenzione alla diffusione del COVID-19 sono state adottate le seguenti indicazioni: Istruzioni di igiene e sanificazione automezzi aziendali (allegato 5A) e Istruzioni di igiene e sanificazione postazioni di lavoro (allegato 5B).

Inoltre, viene promosso l’intensificazione del ricambio d’aria dei locali, privilegiando, quando possibile l’arieggiamento e la ventilazione naturale, con un doppio passaggio di pulizia e sanificazione per i punti di contatto (es.: maniglie, pulsanti,..). Non è presente la funzione di ricircolo degli impianti di riscaldamento/raffrescamento poiché la mandata e la ripresa dell’aria seguono delle condotte separate, in questo modo si evita il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Per gli impianti dove ciò non è tecnicamente possibile, si provvederà alla pulizia settimanale (in base alle

² Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2020 Rev. 2- Raccomandazioni per il corretto prelievo, conservazione e analisi sul tampone rino/orofaringeo per la diagnosi di COVID-19. Versione del 29 maggio2020



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo) dei filtri dell'aria di ricircolo, garantendo comunque un regolare arieggiamento e ventilazione naturale degli ambienti. Mentre avviene il mantenimento in funzione dell'ingresso e dell'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne) degli impianti di ventilazione che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria dell'edificio con l'esterno, inibendo la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (virus, batteri, ecc.) nell'aria.

Per lo svolgimento delle attività di gruppo si deve prevedere il rispetto del distanziamento minimo, il raggruppamento per comunità di appartenenza e incentivare l'utilizzo della mascherina chirurgica per chi la tollera.

4.3 MISURE IN CASO DI EMERGENZA

Nel caso di riscontro della **positività di un lavoratore**, dopo aver eseguito il tampone molecolare di conferma, egli deve abbandonare la struttura e viene invitato a contattare il proprio Medico di Medicina Generale. Viene eseguito il tracciamento dei contatti avuti nelle 48 ore precedenti per attivare l'idonea sorveglianza. Si procede, inoltre, alla sanificazione degli ambienti frequentati dal lavoratore positivo. Il tampone di fine quarantena, nei tempi previsti dalla normativa vigente, può essere eseguito in struttura previo accordo con il Coordinatore di riferimento.

In caso in cui il lavoratore non sia dipendente ISACC, il Coordinatore o il Referente COVID avvisa il datore di lavoro.

Nel caso la positività sia riscontrata in un volontario, lo si invita a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la gestione della quarantena.

Nel caso di riscontro della positività di uno o più residenti si segue quanto previsto dal **PIANO DI EMERGENZA I.S.A.C.C.**, approvato con Delibera n. 16 del 07/03/2022 (allegato 6A). Il piano prevede tre diversi scenari:

- IPOTESI 1: Rilevamento di un caso di positività al SARS-CoV-2 di un residente all'interno di una comunità delle residenze I.S.A.C.C.
- IPOTESI 2: Rilevamento di più di tre casi di positività al SARS-CoV-2 all'interno delle residenze I.S.A.C.C. o della stessa comunità
- IPOTESI 3: Rilevamento contemporaneo di più casi di positività al SARS-CoV-2 all'interno di una stessa comunità delle residenze I.S.A.C.C.

A seconda del caso vanno poi seguite le indicazioni della flow chart (allegata al piano) che indica le azioni da intraprendere.

Presso la portineria di ogni sede si trova una cartellina contenente tutta la cartellonistica necessaria per segnalare le zone di sorveglianza e di isolamento (allegato 6B). Inoltre, vi si trova copia integrale del Piano di Emergenza.

In ogni comunità deve essere sempre presente una **scorta minima di DPI** per affrontare almeno una giornata di lavoro.

I DPI vanno utilizzati secondo le **Procedure di vestizione e svestizione** per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) covid-19 (Allegato 7A), inoltre si fa riferimento alla procedura per la "Decontaminazione dpi riutilizzabili (visiera o occhiali)" (Allegato 7B).

Per la corretta gestione degli **indumenti** si fa riferimento all'apposita procedura (Allegato 8)

Tutti i **rifiuti** prodotti anche in caso di focolaio nella struttura, vengono smaltiti secondo le regole della raccolta differenzia, compresi DPI e materiale monouso provenite dall'area rossa che viene smaltito in un apposito contenitore con doppio sacco e conferiti nella raccolta indifferenziata. Il materiale monouso utilizzato per l'esecuzione dei tamponi va smaltito nel contenitore dei rifiuti speciali.

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Nel caso sia necessario praticare **manovre di primo soccorso**, tenere presenti le indicazioni contenute nell'allegato 9

Nel caso di **decesso** di un residente confermato o sospetto COVID, si applica quanto previsto dalle indicazioni fornite dell'Azienda Sanitaria ULSS 7 Pedemontana recepite nell'allegato 10.

Allegato 1A - Regolamento interno per la prevenzione del COVID-19

1. Al momento dell'ingresso in struttura è fatto obbligo la misurazione della temperatura corporea e l'igiene delle mani con soluzione alcolica.
 2. Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
 3. È fatto divieto di entrare o permanere in azienda laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5°C.
 4. È obbligatorio l'uso di indossare correttamente la mascherina (chirurgica o FFP2 a seconda dell'andamento epidemiologico) all'interno e all'esterno della struttura
 5. In caso di contatto con un positivo è fatto obbligo di comunicazione immediata al Responsabile del servizio e avviare la sorveglianza prevista.
 6. Giornalmente viene accertato il rispetto dell'obbligo vaccinale, secondo le disposizioni vigenti
 7. Le informazioni rese dal lavoratore al Datore di Lavoro, all'Ufficio Risorse Umane o ai Preposti, saranno trattate nel rispetto della normativa vigente a tutela della Privacy.
 8. Praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici).
 9. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani.
 10. Negli uffici si raccomanda di mantenere la distanza di almeno un metro tra i soggetti e di areare frequentemente l'ambiente.
 11. Evitare gli assembramenti di persone nei diversi ambienti e mantenere comunque la distanza interpersonale di un metro.
 12. L'eventuale pausa pranzo va consumata in maniera alternata garantendo la distanza di sicurezza ed il frequente ricambio d'aria nel locale.
 13. L'uso degli ascensori è limitato a max. 2 persone indipendentemente dalla portata.
 14. Evitare di utilizzare telefoni/cordless in modo promiscuo o disinfettarli prima di utilizzarli.
 15. Evitare la pratica della stretta di mano e/o qualsiasi contatto non necessario mantenendo la distanza tra persone di un metro
 16. Si raccomanda di igienizzare regolarmente la propria postazione di lavoro secondo le indicazioni ricevute.
 17. In presenza di una qualsiasi infezione respiratoria si raccomanda di coprire naso e bocca quando si tossisce e/o starnutisce (gomito interno/fazzoletto), gettando il fazzoletto usato e lavandosi le mani dopo aver tossito/starnutito.
- Si raccomanda di tenere un comportamento adeguato seguendo le indicazioni del Ministero della Salute.

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 1B - Regolamento interno per l'utilizzo degli spogliatoi

Al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19, si prescrivono per gli spogliatoi, oltre a quanto già individuato nei regolamenti interni adottati, i seguenti comportamenti:

1. L'utilizzo degli spogliatoi è previsto solamente per il tempo necessario e per le operazioni ad esso connesse.
2. Nell'accedere agli spogliatoi, evitare assembramenti e rispettare la distanza interpersonale di 1 metro.
3. Qualora non fosse possibile il punto precedente, indossare l'apposita mascherina.
4. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica al momento dell'accesso allo spogliatoio.
5. Non condividere bevande, cibo, asciugamani, vestiario.
6. Non consumare cibo o bevande nello spogliatoio.
7. Non lasciare indumenti esposti.
8. Fare in modo che i propri indumenti non vadano a contatto con quelli indossati in azienda.
9. Non utilizzare gli armadietti in modo promiscuo con altri lavoratori.
10. Buttare fazzoletti, cerotti, bende e mascherine usate in appositi contenitori muniti di coperchio.
11. Evitare il più possibile di utilizzare panche e sedie, neanche per appoggiare vestiario.

Allegato 2




	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 2A

con acqua e sapone


occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro e indietro intrecciando le dita della mano destra e sinistra
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra e sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi



- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 5 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 6 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Lavare frequentemente le mani è importante,

soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici.

Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnuito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato

per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.

Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.

Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne.

L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti

di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

	<h1>PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA</h1> <h2>SANITARIA DA COVID-19</h2>	<h3>COVID</h3>
		<h3>REV.00</h3>

Allegato 3A



Istruzioni di riferimento rapido

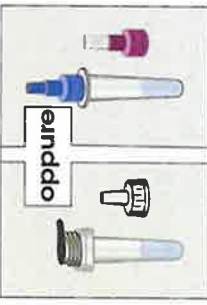
Per uso diagnostico *in vitro*

Componenti del kit del test LumiraDx SARS-CoV-2 Ag

Strisce Reattive



Fiala di estrazione e tappo contagocce



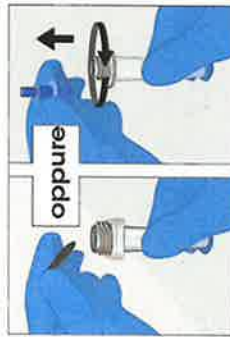
Il test LumiraDx SARS-CoV-2 Ag è un dosaggio rapido di immunofluorescenza micelfluida da utilizzare con la LumiraDx Platform, destinato al rilevamento qualitativo dell'antigene della proteina nucleocapsidica del SARS-CoV-2 nei campioni di tamponi nasali e nasolaringei. I campioni vengono prelevati da individui con sospetta infezione da COVID-19 entro i primi dodici giorni dall'insorgenza dei sintomi o da individui asintomatici. Il test è di utilizzo per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 con il rilevamento dell'antigene SARS-CoV-2.

Studiare attentamente il **Manuale d'uso della LumiraDx Platform** e il **folgietto illustrativo dello Strisce Reattive LumiraDx SARS-CoV-2 Ag** prima di utilizzare le seguenti istruzioni di riferimento rapido e prima di eseguire il test. Questo foglietto illustrativo non è esecutivo.

Utilizzare la LumiraDx Platform a temperatura ambiente tra 15 °C e 30 °C (tra 59 °F e 86 °F) e con umidità relativa del 10% - 90%. Il campione estratto deve essere utilizzato entro 5 ore dalla preparazione e conservato a temperatura ambiente. I campioni nasali e nasolaringei possono essere congelati a -80 °C e utilizzati fino a 5 giorni dopo il congelamento. I campioni e il buffer di estrazione devono essere a temperatura ambiente prima dell'uso. Prima dell'uso controllare la data di scadenza riportata sulla porta esterna della scatola del kit del test e sulla confezione di ogni singolo test. **Non utilizzare i test oltre la data di scadenza.** Per il prelievo dei campioni, nonché per avvertenze, precauzioni e limitazioni, consultare il foglietto illustrativo delle Strisce Reattive LumiraDx SARS-CoV-2 Ag.

Preparazione del campione

Prelevare un campione di tampone dal paziente prima di eseguire i passaggi 1-4. **Esecuzione del test.** **Prelievo e manipolazione dei campioni biologici** - Per garantire risultati accurati è necessario prelevare i campioni e manipolarli nel modo corretto (fare riferimento al foglietto illustrativo). Se gli operatori non hanno esperienza con il prelievo dei campioni e con le procedure di manipolazione, è consigliabile che si avvalgano di una guida oggettiva.



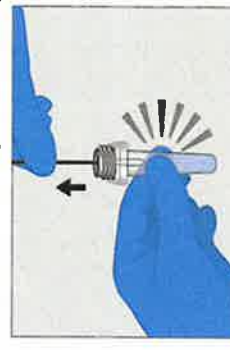
Rimuovere il sigillo

Rimuovere il sigillo della parte superiore della fiala di estrazione contenente il buffer di estrazione.



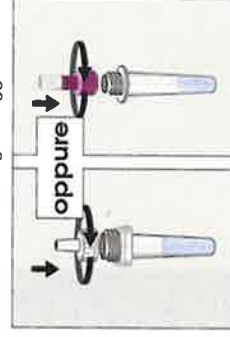
Immergere il tampone

Collocare e immergere il tampone del paziente nel buffer di estrazione per 10 secondi, quindi mescolarlo bene ruotando 5 volte il tampone lateralmente contro la parete della fiala.



Comprimere il tampone

Estrarre il tampone dal paziente comprimendo la fiala di estrazione per irrompere il liquido del tampone. Snalciare il tampone nei rifiuti a rischio biologico.



Applicare il tappo contagocce

Applicare saldamente il tappo contagocce alla porta superiore della fiala di estrazione. Il campione estratto deve essere utilizzato (vedere i passaggi 5 e 6 al seguito) entro 5 ore dalla preparazione, se conservato a temperatura ambiente.

Pulizia e disinfezione

Pulire le superfici esterne dei LumiraDx Instruments con un panno morbido, leggermente inumidito, quando appaiono visibilmente sporche. In caso di sospetta contaminazione, si raccomandano di pulire e disinfettare i strumenti con materiali approvati da LumiraDx. L'Instrument deve essere anche disinfettato almeno una volta al giorno durante il suo utilizzo. Informazioni dettagliate sui materiali disinfettanti approvati da LumiraDx sono disponibili nel sito lumiradx.com. Lasciare asciugare l'Instrument almeno prima di anzichè il campione successivo. La durata del contatto con il disinfettante deve essere di almeno 1 minuto. Evitare le porte USB e l'ingresso di alimentazione. **Non spazzare né versare direttamente la soluzione sull'Instrument. Non inserire alcun oggetto o materiale di pulizia all'interno dell'apertura per la Striscia Reattiva.**

PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

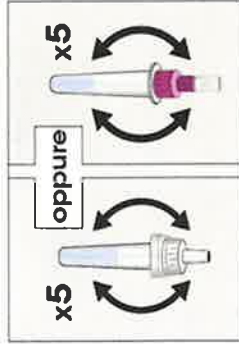
COVID

REV.00

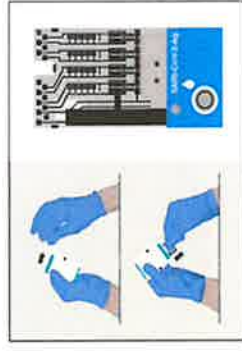
Esecuzione dei test



1. Selezionare Test del paziente (Patient Test) dalla schermata Home dell'Instrument e in seguito la Generata del paziente utilizzando la tastiera o il Barcode Scanner. Per situazioni sull'uso del Manuale d'uso della Platform.



5. Copiare/gliare delicatamente la **gota di estrazione** per cinque volte prima di applicare il campione alla **Strisce Reattive**.



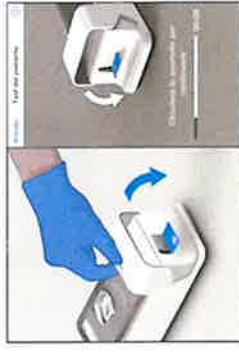
2. Rimuovere la **Strisce Reattive** dalla sua busta e mantenerla allentata la sua dalla porzione blu. **Non piegare la Strisce Reattive e non toccare nessuna parte al fuori della porzione blu.**



6. Quando richiesto dall'Instrument, applicare una **goccia intera di campione** sull'area di **applicazione del campione della Strisce Reattive**.



3. Quando richiesto, aprire lo sportello dell'Instrument e inserire delicatamente la **Strisce Reattive** fino in fondo. La sottile banda di allineamento nera sulla **Strisce Reattive** deve trovarsi a sinistra e allineata alla linea nera sull'Instrument. **Non applicare il campione finché non viene richiesto.** Installare il filo di calibrazione del lotto se si sta utilizzando un nuovo lotto di **Strisce Reattive** per la prima volta. Consultare la sezione 2.6 del **Manuale d'uso della Platform**.



7. Quando richiesto chiudere lo sportello per proseguire il test.



4. Selezionare il tipo di campione appropriato e confermare il tipo di test.



8. I risultati vengono visualizzati entro 12 minuti dall'applicazione del campione. Nell'immagine qui a sinistra si può vedere un risultato positivo per il SARS-CoV-2. Aggirare nell'immagine a destra si vede un risultato negativo per il SARS-CoV-2. Aggirare lo schermo per completare il test oppure Commento per lasciare un commento o per rifiutare il test. Quindi seguire i comandi per tornare alla schermata Home. Tutti i risultati dei test devono essere letti con il LumudaX Instrument.

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Risultati positivi indicano la presenza di antigeni virali di virus influenza ma per confermarlo lo stato dell'infezione sono richiesti ulteriori test diagnostici (tamponi, tamponi e altre informazioni diagnostiche).

Risultati negativi non escludono l'infezione da SARS-CoV-2 e devono essere presi in considerazione nel contesto delle recenti operazioni e contatti dell'individuo, non la presenza di sintomi e sintomi correlati con il COVID-19.

Risultati non validi - In caso di problemi sui touchscreen dell'Instrument, viene visualizzato un messaggio. I messaggi di avviso includono informazioni utili e sono orientati da una barra di navigazione. I messaggi di errore includono inoltre informazioni utili. **Attenzione!** I risultati non validi possono essere una situazione che può essere utilizzata per ulteriori operazioni di valutazione del problema.

Controlli Qualità

Per completare la valutazione dei Controlli Qualità del LumudaX Instrument e delle Strisce Reattive SARS-CoV-2 Ag è necessario utilizzare la confezione di Controlli Qualità LumudaX SARS-CoV-2 Ag disponibile separatamente. Se i Controlli Qualità per il campione LumudaX non mostrano le prestazioni attese, non comunicare i risultati del positivo. Ripetere il test utilizzando una nuova Strisce Reattive. Se il problema persiste, contattare il Servizio Clienti di LumudaX.



Assistenza clienti
Se il LumudaX SARS-CoV-2 Ag Test Kit o la Strisce Reattive SARS-CoV-2 Ag Test Kit non funzionano correttamente, si prega di contattare il Servizio Clienti di LumudaX. Il numero di telefono è il 02-90901233. Il sito web è www.lumudax.com. Il sito web è www.lumudax.com. Il sito web è www.lumudax.com.

Copyright © 2021 LumudaX. Tutti i diritti sono riservati. LumudaX è un marchio registrato di LumudaX. LumudaX è un marchio registrato di LumudaX. LumudaX è un marchio registrato di LumudaX. LumudaX è un marchio registrato di LumudaX.



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID
REV.00

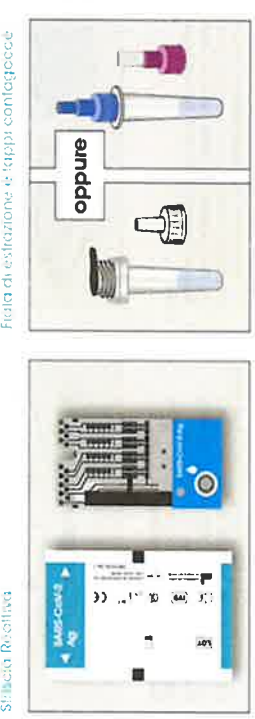
LumiraDx® Test in pool SARS-CoV-2 Ag
Guida rapida di riferimento
Per uso diagnostico in vitro

Avvertenze e precauzioni

Il test in pool LumiraDx SARS-CoV-2 Ag è un dosaggio rapido di immunofluorescenza microfluidica da utilizzare con la LumiraDx Platform, dotato di rilevamento qualitativo dell'antigene della proteina nucleocapsidica del SARS-CoV-2, in 1-6 campioni individuali di campioni nasali prelevati sotto supervisione di un professionista sanitario o autorizzato, oppure da un professionista sotto supervisione o successivamente raggruppati (pool) per analisi. I campioni devono essere prelevati da 1-5 individui con sospetta infezione da COVID-19 entro i primi 10 giorni dell'insorgenza dei sintomi o da individui asintomatici. Il test è di livello per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 con un risultato di rilevamento dell'antigene SARS-CoV-2. Studiare appropriatamente il **Manuale d'uso della LumiraDx Platform** e il **foglietto illustrativo del test in pool LumiraDx SARS-CoV-2 Ag** prima di utilizzarlo. Per maggiori informazioni, visitate il sito www.luminardx.com. Questo foglietto illustrativo non è esecutivo. Utilizzare la LumiraDx Platform a temperatura ambiente, tra 15 °C e 30 °C (tra 59 °F e 86 °F). Non utilizzare il test in pool LumiraDx SARS-CoV-2 Ag dopo la scadenza o se il tampone o la bobina con il buffer di estrazione non è sigillato. I campioni nasali estratti possono essere congelati a -80 °C e utilizzati fino a 5 giorni dopo il congelamento. I campioni e le bobine con il buffer di estrazione non possono essere utilizzati prima del test. Prima dell'uso controllate il dato di scadenza riportato sulla parte esterna della scatola del kit di test e sulla confezione di ogni singolo kit. **Non utilizzare alcun componente del test oltre la data di scadenza.** Per il primo uso dei campioni, richiedete per avvenire le procedure e limitazioni. Consultare il foglietto illustrativo delle Scatole di Strumenti LumiraDx Platform e il foglietto illustrativo delle bobine con il buffer di estrazione.

Allegato 3B

Componenti del kit del test in pool LumiraDx SARS-CoV-2 Ag

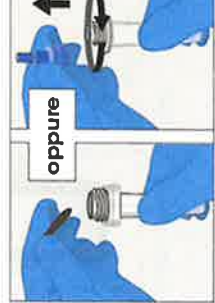


Configurazione dell'Instrument



Preparazione del campione

Prelevare un numero di campioni di tamponi completo tra 1 e 5 di pazienti individuali (o tutti i tamponi nasali) e riparli in pipette asciutte prima di passare ai punti 1-4 della sezione **Esecuzione di un test**. I tamponi devono essere processati nella fiola di estrazione entro 1 ora dal prelievo. **Prelievo e manipolazione.** Per garantire risultati accurati è necessario prelevare i campioni e manipolare i tamponi nasali e nasolaringei nel modo corretto (fare riferimento al foglietto illustrativo). Se gli operatori non hanno esperienza con il prelievo del campione, è consigliabile che si avvalgano di una formazione o una guida aggiuntiva.



1. Rimuovere il sigillo
Rimuovere il sigillo o il tappo a vite blu dalla parte superiore della fiola di estrazione contenendo il buffer di estrazione.



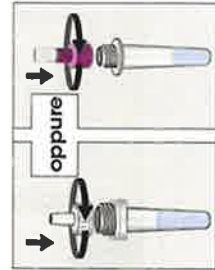
2. Immergere il tampone
Collocare e immergere il tampone del paziente nel buffer di estrazione per 10 secondi, quindi muoverlo bene ruotandolo 5 volte. Il tampone (adattamenti con la parte della fiola)



3. Comprimer il tampone
Estrarre il tampone del paziente comprimendo la fiola di estrazione per rimuovere il liquido dal tampone. Smaltire il tampone nei rifiuti a rischio biologico.



4. Ripetere i passaggi 2-3
Ripetere i passaggi 2 e 3 in sequenza per un massimo di altri 4 tamponi nella stessa fiola di buffer di estrazione.



5. Applicare il tappo contagocce
Applicare saldamente il tappo contagocce trasparente o viola alla parte superiore della fiola di estrazione. Il campione estratto deve essere utilizzato (vedere i passaggi 5 e 6 di seguito) entro 5 ore dalla preparazione, se conservato a temperatura ambiente.

PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

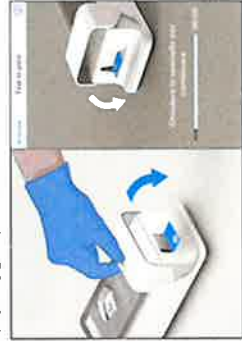
Esecuzione di un test in pool



1. Selezionare il QR code dalla schermata Home dell'Instrument e inserirlo con la **testata** i dati del primo campione individuato in ID paziente, quindi Eventuale Assenti.



4. Quando richiesto, aprire lo sportello dell'Instrument e inserire direttamente la **Sirisca Reattiva** (in un unico lotto) nella **banda di inserimento** e non nella **banda di estrazione**. Non applicare il campione **finché non viene richiesto**. Installare il test di calibrazione del lotto se si sta utilizzando un nuovo lotto di **Sirisca Reattiva** per la prima volta. Consultare la sezione 2.8 del **Manuale d'uso della Platform**.



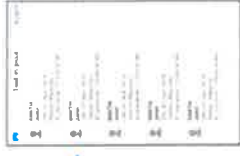
8. Quando richiesto chiudere lo sportello per proseguire il test.



2. Confermare i dati del primo paziente. Toccare **Aggiungi un paziente** e inserire i dati del secondo campione individuale. Ripetere la procedura per ogni campione individuale da inserire per un massimo di cinque individui. Una volta aggiunti tutti gli ID paziente individuali, toccare **Avanti** per proseguire il test.



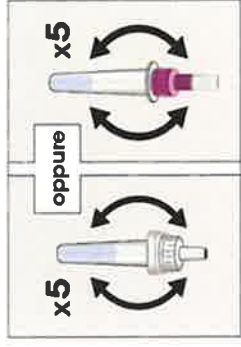
5. Selezionare il tipo di campione appropriato e confermarlo.



3. Estrarre la **Sirisca Reattiva** dalla sua busta aderendola solo dalla porzione blu. **Non piegare la Sirisca Reattiva e non toccare nessuna parte al di fuori della porzione blu.**



7. Comprimere la **testa di estrazione** per applicare una **goccia intera** del campione sull'area di **applicazione del campione della Sirisca Reattiva** quando richiesto dall'Instrument.



6. Capovolgere delicatamente la **testa di estrazione** per 5 volte subito prima di applicare il campione alla **Sirisca Reattiva**.



9. I risultati vengono visualizzati entro 12 minuti dall'applicazione del campione. Nell'immagine qui a sinistra si può vedere un risultato positivo in pool per il SARS-CoV-2 Ag, mentre nell'immagine a destra si vede un risultato negativo in pool per il SARS-CoV-2 Ag.

Toccare **Concludi** per completare il test oppure **Commento** per lasciare un commento o per ritardare il test. Quando seguiti i comandi per tornare alla schermata Home, tutti i risultati dei test devono essere letti con il LuminaDx-Instrument.



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID	
REV.00	

Esecuzione di un test del paziente individuale

Per eseguire un test su un campione di paziente individuale, selezionare Test della schermata Home dell'Instrument prima di passare ai punti 1-9 descritti in "Esecuzione di un test in pool"



Interpretazione dei risultati

Risultati del test positivo

Un pool positivo significa che uno o più individui valutati in quel pool potrebbero essere positivi per l'Influenza del SARS-CoV-2. Gli individui devono essere richiamati per essere sottoposti a un test di prelievo di campione individuale o coinvolgersi al proprio medico o a un operatore sanitario per sottoporsi a ulteriori accertamenti.

Risultati del test negativo

Se i risultati dei test di campioni in pool sono negativi, non sono necessari ulteriori test degli individui nel pool e ciascun campione contenente sarà riferito come negativo. Se i segni clinici e i sintomi dell'individuo non sono compatibili con un risultato negativo e se i risultati sono necessari ai fini della gestione del campione individuale, si dovrà considerare di sottoporre l'individuo a un test individuale.

Pulizia e disinfezione

La pulizia e la disinfezione dell'Instrument devono avvenire ai protocolli e alle tempistiche stabiliti dal proprio centro e devono essere eseguite di conseguenza. Per pulire le superfici esterne dell'Instrument, passare con un panno morbido, leggermente umido, quando appaiono contaminazioni sporiche. In caso di sospetta contaminazione, si raccomanda di pulire e disinfezionare l'Instrument con materiali approvati da LumiraDx. L'Instrument deve essere anche disinfezionato almeno una volta al giorno durante il suo utilizzo. Le formazioni detritiche sui materiali identificanti (campioni) del campione possono impedire il corretto risultato del test. Prima di avviare il campione, assicurarsi che il campione sia correttamente inserito e che il campione sia in contatto con il liquido. Il liquido in eccesso potrebbe danneggiare l'Instrument. Prima della pulizia è necessario spremere manualmente il liquido in eccesso dalle salviette o dai panni utilizzati per la pulizia. Per la pulizia e/o la disinfezione, la salvietta o il panno deve essere leggermente umido, ma non gocciolante.
Evitare la parte USB e l'ingresso di alimentazione. Non spruzzare né versare direttamente la soluzione sull'Instrument.
Non insieme alcun oggetto o materiale di pulizia all'interno dell'apertura per la Striscia Reattiva.

Servizio clienti

Se le prestazioni del test in pool LumiraDx SARS-CoV-2 Ag o dell'Instrument non sono quelle previste contattare il Servizio Clienti LumiraDx tramite il sito [lumiradx.com](https://www.lumiradx.com) o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica clientiservice@lumiradx.com.



Risultati dei test non valido

Se si presenta un'esclusione sul risultato dell'Instrument appare un messaggio. I messaggi di avviso includono informazioni utili e sono evidenziati da una banda arancione. I messaggi di errore includono anche un simbolo. I messaggi di errore dell'Instrument o una violazione dell'ordine e dell'istruzione. I messaggi di errore coinvolgono un codice identificativo che può essere utilizzato per identificare il caso di risoluzione del problema. In caso di errore, il codice identificativo può essere richiesto, ma i tempi non possono essere ristretti. I nuovi

Controlli Qualità

Per completare la valutazione dei Controlli Qualità del LumiraDx Instrument e della Striscia Reattiva SARS-CoV-2 Ag è necessario utilizzare la confezione di Controlli Qualità LumiraDx SARS-CoV-2 Ag disponibile separatamente. Se i Controlli Qualità per l'Instrument LumiraDx non mostrano le prestazioni attese, non comunicare i risultati del paziente ripetendo il test utilizzando una nuova Striscia Reattiva. Se il problema persiste, contattare il Servizio Clienti di LumiraDx.



Informazioni sul fabbricante
 LumiraDx, Via S. Maria 20, 10061
 Isonzo (TV) - Italia

Mandatario nell'Unione Europea
 LumiraDx, Via S. Maria 20,
 Isonzo (TV) - Italia

Mandatario nell'Unione Europea
 LumiraDx, Via S. Maria 20,
 Isonzo (TV) - Italia

COVID-19 è una malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus SARS-CoV-2. I sintomi possono comparire da 2 a 14 giorni dopo l'esposizione al virus. Per informazioni e supporto, visitate il sito [lumiradx.com](https://www.lumiradx.com).

Allegato 3C

Tampone orofaringeo

L'orofaringe è posto dietro al cavo orale e comprende la regione tonsillare, il palato molle, l'ugola, la base della lingua e la parete laterale e posteriore dell'orofaringe, poste queste ultime posteriormente alle regioni tonsillari e all'ugola. Il tampone dell'orofaringe prevede di strofinare le regioni tonsillari e la delicatamente la parete posteriore del faringe, senza toccare la lingua, le guance e le arcate dentarie.

Procedura

- Invitare il paziente ad aprire bene la bocca e a respirare da essa per facilitare l'abbassamento della lingua; se necessario, usare un abbassalingua sterile
- Inserire il tampone tra i pilastri tonsillari e strofinare delicatamente le tonsille o la regione tonsillare, se asportate
- Strofinare inoltre la parete posteriore dell'orofaringe, che si trova nella zona retro-tonsillare e dietro l'ugola
- Evitare che il tampone si contamini con la saliva, evitando il contatto del tampone con la lingua, le guance o le arcate dentarie
- Una volta terminato il tampone il bastoncino va inserito nella provetta contenente il terreno di trasporto e spezzato



Figura A2. Tampone orofaringeo

VIDEO TUTORIAL Corretta esecuzione di tampone orofaringeo

<https://youtu.be/mZ-poRUajso>

Tampone rinofaringeo

Il rinofaringe, in inglese "nasopharynx", è posto in profondità dietro al naso ed è la porzione superiore del faringe, che si divide, dall'alto in basso, in rinofaringe, orofaringe e ipofaringe. Per essere raggiunto, è necessario far avanzare il tampone nelle fosse nasali perpendicolarmente al volto del paziente, appoggiandolo al pavimento delle fosse nasali, per una lunghezza media da 8 a 12 cm.

Procedura

- Invitare il paziente ad assumere una posizione seduta con la testa leggermente inclinata indietro, per favorire l'asse visivo rispetto all'avanzamento del tampone.
- Chiedere al paziente da quale narice respira meglio, da preferirsi per l'esecuzione.
- Chiedere al paziente di rimuovere la mascherina e di soffiarsi il naso, se presenta secrezioni.
- Sollevare la punta del naso ed introdurre il tampone nella narice orientandolo verso il rinofaringe (che esternamente corrisponde al condotto uditivo esterno) e delicatamente appoggiarlo sul pavimento della fossa nasale, perpendicolarmente al volto e spingerlo posteriormente, sempre parallelamente al pavimento della fossa nasale, fino a giungere in rinofaringe per una lunghezza di 8-12 cm, finché il tampone si arresta sulla parete posteriore del rinofaringe, sede del prelievo.
- Ruotarlo delicatamente in senso orario e/o antiorario e lasciarlo in sede per alcuni secondi.
- Il tampone va impugnato tra indice e pollice e va fatto ruotare delicatamente nella sua progressione, fermandosi laddove vi siano ostacoli che potrebbero essere rappresentati, il più delle volte, da deviazioni del setto nasale, e in questo caso procedere dal lato opposto. Se anche da tale lato vi fossero delle difficoltà, si consiglia di eseguire il tampone orofaringeo e nasale (anteriore e del turbinato medio) con un nuovo tampone.
- Una volta terminata la procedura, il bastoncino va inserito nell'apposita provetta contenente il terreno di trasporto e spezzato.

La procedura può essere eseguita anche in età pediatrica seguendo le indicazioni anatomiche sopra descritte per una profondità inferiore, relativa all'età, fino al raggiungimento della parete posteriore del rinofaringe.

La procedura può anche essere eseguita con paziente sdraiato.



Figura A1. Tampone rinofaringeo

VIDEO TUTORIAL Corretta esecuzione di tampone rinofaringeo

<https://youtu.be/sRiNFp5bWEw>



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Allegato 3D



SCHEDA PER LA NOTIFICA DI CASI DA VIRUS RESPIRATORI



Stagione 2019-2020

I dati della scheda dovranno essere inseriti nel sito al seguente indirizzo <https://www.iss.it/Site/FLUFF100/login.aspx>
Copia della scheda dovrà essere inviata a malinf@sanita.it ed a sorveglianza.influenza@iss.it

[COMPILARE IN STAMPATELLO IN MODO LEGGIBILE]

Dati della segnalazione

Data di segnalazione: | _____ |

Regione: | _____ | Asl: | _____ |

Dati di chi compila la scheda

Nome: | _____ | Cognome: | _____ |

Telefono: | _____ | Cellulare: | _____ | E-mail: | _____ |

Informazioni Generali del Paziente

Nome: | _____ | Cognome: | _____ | Sesso: M |__| F |__|

Data di nascita: | _____ | se data nascita non disponibile, specificare età in anni compiuti: |__|_| o in mesi: |__|_|

Comune di residenza: | _____ |

In stato di gravidanza? Sì |__| No |__| Non noto |__| se sì, mese di gestazione |__|

Informazioni sullo Stato Vaccinale

Il paziente è stato vaccinato per influenza nella corrente stagione: Sì |__| No |__| Non noto |__|

se sì, Nome commerciale del vaccino: | _____ | Data della vaccinazione: | _____ |

Informazioni Cliniche del Paziente

Data insorgenza primi sintomi: | _____ |

Data ricovero: | _____ | Nome Ospedale: | _____ |

Reperto: Terapia intensiva/rianimazione (UTI) |__| Intubato |__| ECMO |__|
DEA/EAS |__|
Terapia sub intensiva |__|
Cardiochirurgia |__|
Malattie Infettive |__|
Altro, specificare |__| _____

Terapia Antivirale: Sì |__| No |__| Non noto |__|

se sì, Oseltamivir |__| Zanamivir |__| Peramivir |__| Data inizio terapia: | _____ | Durata: |__| (giorni)

Presenza di patologie croniche: Sì |__| No |__| Non noto |__| se sì quali?

Tumore Sì |__| No |__| Non noto |__|

Diabete Sì |__| No |__| Non noto |__|

Malattie cardiovascolari Sì |__| No |__| Non noto |__|

Deficit immunitari Sì |__| No |__| Non noto |__|



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Allegato 3E

Lista Test **ANTIGENI** rapidi **COVID19** (codice accettazione in Accordo: SP389AG)

Data:.....

Sede: ISACC – Pazzaglia Basso Sturm

Personale Infermieristico che esegue il test:.....

Identificativo PAZIENTE Etichetta riportante dicitura: T.Naso-Faring. Antig.CORONA	Esito Controllo	Esito TEST
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	

Firma:.....



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Allegato 3E

Lista Test **ANTIGENI** rapidi **COVID19** (codice accettazione in Accordo: SP389AG)

Data:.....

Sede: ISACC – Villa Serena

Personale Infermieristico che esegue il test:.....

Identificativo PAZIENTE Etichetta riportante dicitura: T.Naso-Faring. Antig.CORONA	Esito Controllo	Esito TEST
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	
Cognome Nome D.n. C.F. Comune residenza	Valido	

Firma:.....

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 4

PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA

Dispositivi da utilizzare:

Termoscanner fisso a infrarossi per la misurazione della temperatura corporea.

Modalità operative:

Per il corretto uso del termoscanner, avvicinare il viso fino a che non compare nel centro dello schermo, attendere che la voce guida abbia indicato che la temperatura è normale, il termoscanner verifica che la mascherina sia correttamente indossata, nel caso la macchina segnalerà di indossare la mascherina.

Durante la fase di misurazione mantenere rigorosamente la distanza interpersonale di 1 metro tra le persone che attendono.

La misurazione della temperatura avviene in portineria a primo accesso giornaliero.

L'accesso del personale a detto luogo è limitato a una singola persona per volta, ciò per facilitare l'attività di misurazione della temperatura ed evitare assembramenti.

Le persone in attesa devono mantenere una distanza tra loro non inferiore a 1 m e indossare mascherina e guanti.

È vietato registrare su qualsiasi supporto (cartaceo o informatico) le misurazioni effettuate ma verrà segnalato che non si consente l'accesso in struttura qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali.

In caso si ravvisi il superamento della temperatura di attenzione di 37,5°C: l'ingresso non sarà consentito.

In caso di malfunzionamento del termoscanner è presente nelle portinerie un termometro ad infrarossi senza contatto.



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Allegato 5A - ISTRUZIONI DI IGIENE E SANIFICAZIONE AUTOMEZZI AZIENDALI

Prima dell'utilizzo di:

- un automezzo aziendale di uso comune,
- un automezzo aziendale non di uso comune ma nel quale è prevista la salita di un passeggero, **il conducente è tenuto a eseguire una sanificazione dell'abitacolo o della cabina di guida.** La sanificazione deve essere svolta come di seguito previsto, che rispetta le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (Circolare AOO-ISS 12/03/2020 8293)*.

Presso i garage, sono disponibili apposite soluzioni sanificanti spray adatti anche ai tessuti, carta a perdere, mascherine filtranti, guanti usa e getta e occhiali/visiera, da utilizzare per la sanificazione. Il materiale utilizzato va gettato negli appositi contenitori.

Al fine di permettere una corretta sanificazione, è necessario ridurre il più possibile oggetti e attrezzature nell'abitacolo. Pertanto, **al termine dell'utilizzo dell'automezzo aziendale, è necessario asportare tutti gli oggetti non necessari per l'utilizzo successivo** (quali penne, device personali, fazzoletti).

Procedura di sanificazione:

- Sanificare le maniglie di apertura delle portiere così come la carrozzeria immediatamente circostante.
- Aprire completamente tutte le portiere della cabina o dell'abitacolo ed assicurare un abbondante e prolungato ricambio di aria (almeno 5 minuti**).
- Rimuovere il rivestimento usa e getta dei sedili, con delicatezza e senza sollevare polvere, avvolgendo su sé stesso e gettandolo tra i rifiuti; poggiare quindi nuovi rivestimenti trascorso il tempo di arieggiamento succitato.
- Sanificare i tappetini poggiatesta, preliminarmente estratti dalla cabina o dall'abitacolo.
- Sanificare tutte le superfici interne della cabina o dell'abitacolo (sedili, cruscotto, plancia, volante, cambio, freno di stazionamento, comandi, indicatori, pulsanti, tastiere, schermi touch, maniglie interne, vani portaoggetti, pareti, soffitto, portiere, parabrezza, vetri laterali, specchietto retrovisore, ecc...).
- **Sanificare con particolare cura le superfici poste immediatamente dinanzi ai sedili, che sono quelle maggiormente esposte al droplet emesso dal conducente e dai passeggeri.**
- Sanificare tutti gli oggetti e le attrezzature portatili o rimovibili presenti in cabina o nell'abitacolo (chiave di avviamento, telecomandi, penne, blocchi, laptop, mezzi di comunicazione portatili, attrezzature di lavoro, accessori vari).
- **È tassativamente vietato l'impiego di aria compressa, acqua sotto pressione o vapore per la pulizia, così come qualsiasi altro metodo che possa generare spruzzi o determinare aerosol.**
- **È altresì vietato l'impiego di aspirapolvere.**
- **Durante l'attività di sanificazione, mantenere aperte le portiere dell'automezzo, in modo da garantire il maggior ricambio d'aria possibile.**
- I prodotti per la sanificazione sono disponibili presso la portineria.

Nota*: la presente procedura non si applica per la sanificazione straordinaria di un mezzo utilizzato da un lavoratore risultato affetto da COVID-19; in tal caso sarà svolto un intervento specifico a cura di ditta esterna specializzata.

Nota**: il tempo indicato è funzionale a garantire il necessario ricambio d'aria propedeutico alle operazioni di sanificazione; la tempistica non è definita per l'eliminazione del virus COVID-19.



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Allegato 5B - ISTRUZIONI DI IGIENE E SANIFICAZIONE POSTAZIONI DI LAVORO

Addetti Uffici/Portineria

Cosa pulire	Scrivania, tastiera, mouse, schermi, stampanti, telefoni.
Quando pulire	Quotidianamente o comunque al termine dell'utilizzo personale o a fine turno.
Con cosa pulire	Alcool 70% disponibile in sala fotocopiatore e portineria
Come pulire	Indossare guanti usa e getta, passare con un panno imbevuto della sostanza succitata l'intera superficie.
Dove gettare i rifiuti	Utilizzare i contenitori del rifiuto urbano indifferenziato.
Cosa fare dopo	Lavarsi le mani o igienizzarle con l'apposito gel.

Addetti Lavanderia

Cosa pulire	Piani di lavoro, scrivanie, macchine lavatrici e asciugatrici.
Quando pulire	Quotidianamente o comunque a fine turno.
Con cosa pulire	Alcool 70% disponibile in lavanderia.
Come pulire	Indossare guanti usa e getta, passare con un panno imbevuto della sostanza succitata l'intera superficie.
Dove gettare i rifiuti	Utilizzare i contenitori del rifiuto urbano indifferenziato.
Cosa fare dopo	Lavarsi le mani o igienizzarle con l'apposito gel.

Addetti Cucina

Cosa pulire	Piani di lavoro, scrivanie, macchinari, maniglie.
Quando pulire	Quotidianamente o comunque a fine turno.
Con cosa pulire	Alcool 70% disponibile in cucina.
Come pulire	Indossare guanti usa e getta, passare con un panno imbevuto della sostanza succitata l'intera superficie.
Dove gettare i rifiuti	Utilizzare i contenitori del rifiuto urbano indifferenziato.
Cosa fare dopo	Lavarsi le mani o igienizzarle con l'apposito gel.

Professionisti

Cosa pulire	Scrivania, tastiera, mouse, schermi, stampanti, telefoni, tablet per videochiamate.
Quando pulire	Quotidianamente o comunque a fine turno, i tablet per le videochiamate vanno igienizzati dopo ogni utilizzo.
Con cosa pulire	Alcool 70% disponibile in sala fotocopiatrice.
Come pulire	Indossare guanti usa e getta, passare con un panno imbevuto della sostanza succitata l'intera superficie.
Dove gettare i rifiuti	Utilizzare i contenitori del rifiuto urbano indifferenziato.
Cosa fare dopo	Lavarsi le mani o igienizzarle con l'apposito gel.

Fisioterapisti

Cosa pulire	Scrivania, tastiera, mouse, schermi, stampanti, attrezzature palestra, sedie a rotelle
Quando pulire	Quotidianamente o comunque a fine turno.
Con cosa pulire	Alcool 70% disponibile in palestra.
Come pulire	Indossare guanti usa e getta, passare con un panno imbevuto della sostanza succitata l'intera superficie.
Dove gettare i rifiuti	Utilizzare i contenitori del rifiuto urbano indifferenziato.
Cosa fare dopo	Lavarsi le mani o igienizzarle con l'apposito gel.



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Infermieri

Cosa pulire	Scrivania, tastiera, mouse, schermi, stampanti, telefoni, frigo medicinali, carrelli terapia, carrello medicazioni.
Quando pulire	Quotidianamente o comunque a fine turno.
Con cosa pulire	Alcool 70% disponibile in infermeria.
Come pulire	Indossare guanti usa e getta, passare con un panno imbevuto della sostanza succitata l'intera superficie.
Dove gettare i rifiuti	Utilizzare i contenitori del rifiuto urbano indifferenziato.
Cosa fare dopo	Lavarsi le mani o igienizzarle con l'apposito gel.

Oss

Cosa pulire	Scrivania, tastiera, mouse, schermi, stampanti, carrelli, sollevatori, barelle doccia, vasca assistita, materassi.
Quando pulire	Quotidianamente o comunque a fine turno, i tablet per le videochiamate vanno igienizzati dopo ogni utilizzo.
Con cosa pulire	Alcool 70% disponibile nel carrello giroletto.
Come pulire	Indossare guanti usa e getta, passare con un panno imbevuto della sostanza succitata l'intera superficie.
Dove gettare i rifiuti	Utilizzare i contenitori del rifiuto urbano indifferenziato.
Cosa fare dopo	Lavarsi le mani o igienizzarle con l'apposito gel.

Manutentori

Cosa pulire	Scrivania, tastiera, mouse, schermi, stampanti, piani di lavoro, attrezzature di lavoro, maniglie, pulsanti centrale termica.
Quando pulire	Quotidianamente o comunque a fine turno.
Con cosa pulire	Alcool 70% disponibile in officina di manutenzione.
Come pulire	Indossare guanti usa e getta, passare con un panno imbevuto della sostanza succitata l'intera superficie.
Dove gettare i rifiuti	Utilizzare i contenitori del rifiuto urbano indifferenziato.
Cosa fare dopo	Lavarsi le mani o igienizzarle con l'apposito gel.

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 6A

PIANO DI EMERGENZA I.S.A.C.C. (Approvato con Delibera n. 16 del 07/03/2022)

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza al Piano di Emergenza dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, aggiornato al 8.11.2021, e descrive le azioni da compiere in caso di rilevata positività degli ospiti all'interno della Subarea 3 – D1 alla quale afferiscono le strutture ISACC di Villa Serena e Sturm.

L'obiettivo del presente piano è ridurre l'espansione di ogni possibile focolaio epidemico da SARS-CoV-2 nel più breve tempo possibile.

Aspetti operativi:

IPOTESI 1: Rilevamento di un caso di positività al SARS-CoV-2 di un residente all'interno di una comunità delle residenze I.S.A.C.C.

Nel caso venisse rilevato un caso di positività e fino a tre casi si attiva l'immediato isolamento del residente all'interno della stanza che diventa da quel momento area rossa fino a conferma della positività con il tampone molecolare. Nel frattempo, all'estremità distale del nucleo, viene predisposta un'area per l'accoglienza del residente positivo e dell'eventuale altra positività.

Verranno forniti i DPI adeguati e predisposte le zone di vestizione e svestizione per il personale.

Viene effettuata l'indagine epidemiologica e tracciati ci contatti stretti che, in base al Piano di Sanità Pubblica vigente, seguiranno l'opportuno screening e isolamento. Tali residenti rimangono in stanza considerate zone arancioni con conseguente adeguamento dei DPI da parte del personale.

IPOTESI 2: Rilevamento di più di tre casi di positività al SARS-CoV-2 all'interno delle residenze I.S.A.C.C. o della stessa comunità

Nel caso venissero rilevate più di tre positività, l'ISACC ha individuato come area rossa di isolamento i corridoi C-D terra della Residenza Villa Serena fino al massimo di 14 posti letto con bagno in camera, come già valutata idonea nell'ambito del progetto per la creazione del nucleo per pazienti asintomatici COVID (prot. ULSS 7 n.23327 del 18/03/2020) come da allegato 1 parte integrante del presente documento.

Il nucleo zona rossa individuato permette di avere percorsi di accesso/uscita del personale e percorsi sporco/pulito distinti ed indipendenti dal resto della struttura.

L'attivazione avviene dal momento in cui si rilevi il primo caso di positività all'interno delle strutture ISACC. Viene comunque costantemente tenuta una scorta di tutto il materiale necessario (biancheria piana, DPI, stoviglie monouso, materiale per la cura della persona,..) pronto all'uso per coprire il fabbisogno dei posti letto presenti. Si rimanda alla Flow chart per l'attivazione dell'area rossa (allegato 2)

L'attivazione completa del nucleo sarà ultimata nelle 12 ore dalla constatazione del terzo caso positivo con la concomitante attivazione dei percorsi sporco/pulito e la disattivazione dei collegamenti verticali con gli altri reparti e il monta-lettighe.

Il personale che presta assistenza all'interno del nucleo zona rossa è individuato tra il personale delle comunità da dove provengono i residenti positivi.

IPOTESI 3: Rilevamento contemporaneo di più casi di positività al SARS-CoV-2 all'interno di una stessa comunità delle residenze I.S.A.C.C.

Qualora venisse rilevata contemporaneamente la positività della maggior parte degli ospiti della comunità o parte della comunità, sarà cura della cabina di regia valutare l'opportunità dell'isolamento all'interno della stessa comunità con l'eventuale trasferimento dei residenti negativi.



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

PIANO DI EMERGENZA I.S.A.C.C. (Approvato con Delibera n. 16 del 07/03/2022) Allegato 1

REGIONE DEL VENETO



Alla Direzione Amministrativa Territoriale AULSS7

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Ufficio Qualità e Igiene Sanitaria in Edilizia-Territorio
Thiene, 18-03-2020

Protocollo n. 23327 /VI.1.2.QJSE/ 70-20

Vs.Rif.:

Modalità di spedizione: PEC

Oggetto: Valutazione igienico sanitaria: idoneità nucleo per pazienti non autosufficienti asintomatici Covid-19 (ISACC - Residenza Villa Serena - Bassano del Grappa) - Ubicazione Intervento: BASSANO DEL GRAPPA - Contra' San Giorgio, 86

In relazione alla richiesta pervenuta, sulla base documentazione pervenuta e con riferimento - per quanto applicabile - in ragione della tipologia di ospiti agli standards indicati nell'allegato A alla DGR 2108 del 10 novembre 2014 per gli Ospedali di Comunità (OdC) cui si rimanda, in base al sopralluogo effettuato presso i locali in argomento in data 17-03-2020, congiuntamente ai rappresentanti della struttura, si riporta quanto segue:

1. I locali da destinare in modo esclusivo a nucleo di posti letto per pazienti COVID-19 asintomatici in sorveglianza sanitaria, sono posti al piano terra di un fabbricato a più piani del padiglione denominato "montegrappa" di cui la planimetria allegata. Il nucleo usufruisce dei servizi generali della Struttura, risulta accessibile e dispone di un accesso esterno indipendente dove può essere riservato uno spazio per i mezzi di trasporto e/o soccorso dei pazienti infettivi.
2. Il nucleo è composto di 14 camere (2 camere doppie, ciascuna di ca. 21,7 m², e 12 camere singole di 13,7-14,5), tutte con bagno completo con dimensioni compatibili per essere accessibile, per complessivi 14-16 posti letto, oltre ad altri vani che saranno riservati a locale per personale addetto, all'ambulatorio di appoggio del medico, e a tisaneria/cucina d'appoggio, deposito, ... Si ritiene che i collegamenti verticali (vano scale e montalettighe in corrispondenza dell'ingresso indipendente di 33, 72 m²) debbano essere interdetti agli altri ospiti della struttura prevedendo sistemi non facilmente eludibili (es. modifiche al montalettighe per inibire l'apertura al piano e/o previsione di pulsanti a chiave).
3. I locali presentano caratteristiche dei locali per l'assistenza a persone anziane non autosufficienti, sono provvisti di impianto di riscaldamento e di illuminazione, nonché sono tutti adeguatamente finestrati, è stato dichiarato che tutte le camere sono dotate di cablatura con presa TV - rete WIFI, e sistema di chiamata.
4. Si prende inoltre atto che: sono individuabili 12 camere singole + 2 camere doppie - tutte dotate di bagno completo - , da arredare con letti singoli e al bisogno di un poltrona, per pazienti infettivi COVID-19 asintomatici in sorveglianza sanitaria.
 - i locali del nucleo sono attrezzabili per ricavare rispettivamente una camera del personale di assistenza, un cucinino/tisaneria e uno spazio ambulatorio/infermeria con scrivania e sedia (in quanto le eventuali visite mediche vengono effettuate direttamente in camera data la tipologia di ospiti), oltre a spazi spogliatoio per gli addetti, deposito pulito, deposito attrezzature/ausili e deposito sporco, nel rispetto della distinzione dei percorsi pulito sporco
 - deve essere operativo un sistema di illuminazione di emergenza
 - si ritiene che gli accessi al nucleo riservato alla tipologia di ospiti siano provvisti di sistema allarmato
 - in relazione ai diversi requisiti previsti dalla norma citata, si ritiene che l'effettiva applicabilità dovrà essere verificata in ragione del specifico percorso sanitario individuato per i pazienti che saranno selezionati a giudizio dell'AULSS (Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero, ...).Si esprime il seguente parere favorevole all'uso temporaneo dei locali per l'attività in argomento, in subordine al rispetto di quanto sopra indicato.

Rimanendo a disposizione per ogni altro chiarimento è gradita l'occasione per porgere distinti saluti

Allegati:

1. planimetria

Il Dirigente

Ufficio Qualità e Igiene Sanitaria in Edilizia-Territorio

dott.ing. Danilo Tempia

responsabile ufficio qualità

Firmato digitalmente da

Daniilo Tempia

C = BAA8 x F1/54742412 12

C = IT



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

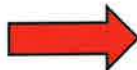
REV.00



PIANO DI EMERGENZA I.S.A.C.C.
(Approvato con Delibera n. 16 del 07/03/2022)
Allegato 2

FLOW CHART ATTIVAZIONE AREA ROSSA PER CASI COVID-19

Nel caso di presenza di più di tre casi di positività al SARS-CoV-2 all'interno delle residenze I.S.A.C.C. o della stessa comunità, il Referente COVID, di concerto con il Direttore Generale e il Dirigente Socio Assistenziale, dispone l'attivazione del nucleo area rossa e lo comunica alla Cabina di regia ULSS.



ATTIVAZIONE AREA ROSSA

In base alla disponibilità di personale e al numero di residenti trasferiti, su indicazione del Dirigente Socio Assistenziale, avviene il trasferimento di personale.

Accertarsi che sia predisposto il materiale necessario all'accoglienza (biancheria piana, DPI, stoviglie monouso, materiale per la cura della persona,..).



indagine epidemiologica e tracciamento dei **CONTATTI STRETTI, per i giorni di sorveglianza:**

- Il nucleo diventa zona arancione
- Stop accoglimenti e spostamenti
- Stop alle uscite dal nucleo
- Stop incontri con i familiari
- I residenti rimangono in stanza
- Predisporre all'ingresso della stanza materiale per cambio DPI Ridurre, ove possibile, gli accessi alla stanza, accorpando più attività nello stesso momento, se presenti più anziani nella stessa stanza eseguire attività assistenziali relative a tutti i residenti con gli opportuni cambi di DPI
- Fuori della stanza e sopra il letto del residente porre il cartello di "Zona Arancione"

Gli altri residenti del nucleo **NON** contatto stretto:

- Rimangono in isolamento all'interno del nucleo
- Evitare assembramenti nelle zone comuni del nucleo, favorendo la permanenza in stanza a rotazione (ove possibile)

TRASFERIMENTO RESIDENTE COVID-19 POSITIVO:

Il trasferimento del residente viene eseguito in barella doccia + maxi/roll slide o carrozzina. Tutto da sanificare dopo l'uso.

- **INDOSSARE DPI NECESSARI** (FFP2, guanti, cuffia, camice monouso/tuta integrale, visiera/occhiali, calzari nel percorso esterno al nucleo)
- Far indossare mascherina al residente
- Assicurarsi che i corridoi siano liberi
- Igienizzare dopo il passaggio (avvisare pulizie)

Nel caso di trasferimento dalla sede PBS avvisare servizio di pulizie per l'organizzazione del trasporto in base alle condizioni cliniche dei residenti.

Il Referente COVID informa:

- MAGAZZINO: per rifornimento DPI e materiali necessari
- CUCINA: per modalità consegna pasti
- LAVANDERIA (interno ed esterno): per consegna divise pulite e trattamento materiale infetto
- SERVIZIO PULIZIE e RIFACIMENTO LETTI
- PERSONALE NOTTURNO:
- OSS dedicati anche per la notte in base alle risorse disponibili
- Personale infermieristico: risponde solo alle urgenze, se deve recarsi nell'area ROSSA adotta tutti DPI necessari e li toglie quando esce.
- FARE PARTICOLARE ATTENZIONE AI CAMBI DI NUCLEO

PREDISPORRE ALL'ESTERNO DELLA PORTA DEL NUCLEO (fuori dall'ascensore B)

un tavolino con disinfettante ed eventuali DPI necessari a chi dovesse entrare in nucleo;
utilizzare tavolino per passaggio comunicazioni

PERCORSI SPECIFICI

PULITO:
biancheria, alimenti, farmaci, presidi, bombole ossigeno, ecc => percorso interno: sotterraneo ascensore B

SPORCO:

rifiuti normali, rifiuti speciali => percorso esterno: porta di uscita biancheria sporca => percorso interno: sotterranei

DPI AREA ROSSA O ARANCIONE DI ISOLAMENTO:

- FFP2
 - GUANTI 2-3 paia
 - CUFFIA
 - VISIERA/OCCHIALI
 - CAMICE MONOUSO
 - TAPPETINI CON DISINFETTANTE AGLI INGRESSI
- Posizionare il materiale informativo sulla corretta procedura di vestizione e svestizione.*

IN CASO DI DECESSO di RESIDENTE COVID-19 POSITIVO:

- Eseguire tanatogramma per 20 minuti
- La salma va avvolta a volto scoperto in un lenzuolo imbevuto di soluzione alcolica
- Seguire il percorso interno dello sporco (sotterranei)
- In obitorio tenerla separata da eventuali deceduti non COVID e porre cartello di area rossa



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Allegato 6B

STATE ENTRANDO IN AREA ROSSA Con ospiti positivi

DPI NECESSARI

(secondo Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. 2 e n. 4/2020 Rev. del 17/4/2020)

- Mascherina FFP2
- Visiera o occhiali
- Camice
- Guanti

**Ricorda il lavaggio delle mani
se presenti sintomi non entrare!**

Bassano del Grappa, ___/___/202__

STATE ENTRANDO IN AREA ARANCIONE Con ospiti in sorveglianza

DPI NECESSARI

(secondo Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. 2 e n. 4/2020 Rev. del 17/4/2020)

- Mascherina FFP2
- Visiera o occhiali
- Camice
- Guanti

**Ricorda il lavaggio delle mani
se presenti sintomi non entrare!**

Bassano del Grappa, ___/___/202__



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Allegato 7A - PROCEDURE DI VESTIZIONE E SVESTITIZIONE PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)






Negli ambienti ospedalieri, la vestizione e la svestizione devono essere eseguite nell'anti-stanza/zona filtro, prima di entrare nella stanza di degenza del paziente.

Si raccomanda di eseguire le operazioni rispettando scrupolosamente l'ordine sottoindicato.

Attenzione!!



un'errata procedura durante la svestizione può comportare la contaminazione dell'operatore.




DPI	
Cuffia di protezione	
Facciale filtrante UNI EN 149 (FFP2-FFP3) FF= Facciale Filtrante P2-P3= Classi di protezione La valvola è un accessorio, il DPI può anche non esserne dotato.	
Visiera di protezione UNI EN 166	
Camice o tuta monouso UNI EN 14126	
Guanti monouso UNI EN 374-1-2-3	

UTILIZZO FACCIALI FILTRANTI

DPI (facciale filtrante, copricapo, visiera, camice o tuta, 2 paia di guanti)

Procedura di vestizione:

1. rimuovere ogni monile e oggetto personale;
2. praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
3. controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
4. indossare un primo paio di guanti;
5. indossare sopra la divisa il camice monouso o la tuta;
6. indossare idoneo filtrante facciale (FFP2-FFP3), con la seguente procedura:

<p>Allargare la maschera facendo scivolare verso la parte esterna gli elastici Portare la maschera sul viso, far passare gli elastici dietro la testa facendo aderire la parte superiore con barretta metallica al naso e la parte inferiore sotto il mento.</p>	
<p>Adattare con cura la barretta metallica in modo tale che aderisca perfettamente alla forma del viso.</p>	
<p>Effettuare il test di tenuta, quindi inspirare ed espirare verificando che non ci siano perdite di aria ai lati del facciale.</p>	
<p>Se passa aria è necessario riposizionare il facciale, rimodellare la barretta e rifare il test di tenuta.</p>	

7. indossare il copricapo. I capelli devono stare raccolti e non devono fuoriuscire dal copricapo;
8. indossare la visiera di protezione;
9. indossare un secondo paio di guanti.

Attenzione!!



Il facciale filtrante non è compatibile con la barba, le basette ed i baffi . La membrana del DPI, in questo caso, non potrà aderire perfettamente alla superficie cutanea.



L'operatore che indossa i guanti non deve avere le unghie lunghe, potrebbero danneggiare il DPI.

Procedura di svestizione:

- Evitare ogni contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute.
- I DPI monouso vanno smaltiti in apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo.
- Decontaminare i DPI riutilizzabili.
- Rispettare la sequenza indicata:
 1. rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 2. rimuovere la visiera e immergerla nell'apposita soluzione per la disinfezione. (vedi procedura decontaminazione DPI riutilizzabili);
 3. rimuovere il copricapo;
 4. rimuovere il camice monouso o la tuta e smaltirlo nel contenitore;
 5. rimuovere un solo guanto;



6. rimuovere facciale filtrante, rispettando le seguenti fasi:

Con la mano non guantata rimuovere gli occhiali da vista	
Con la mano guantata afferrare il facciale filtrante, avendo cura di non toccare il viso	
Con la mano non guantata agevolare lo scorrimento degli elastici sulla nuca	
Smaltire il facciale, maneggiandolo solo con la mano guantata, e smaltirlo nel contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo	

7. rimuovere il secondo paio di guanti;



8. praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o acqua e detergente antisettico.

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 7B

PROCEDURA DECONTAMINAZIONE DPI RIUTILIZZABILI (VISIERA O OCCHIALI)

Al fine di riutilizzare la visiera o gli occhiali di protezione è necessario seguire la presente procedura:

- Spruzzare il DPI con soluzione contenente disinfettante cloroderivato (Sterix diluito al 10%).
- Portare i DPI in un luogo consono all'immersione. Risciacquare il DPI con acqua abbondante e immergerlo in soluzione di cloro isocianurato (2000 ppm di cloro). Tale miscela è ottenibile sciogliendo 4 capsule di Bionil ogni 5 litri di acqua. Il tempo di contatto è di dieci minuti. In alternativa è possibile immergere il DPI in una soluzione di percarbonato di sodio (Giodix plus) all'1%, ottenibile con un misurino (20 grammi) per ogni litro di acqua. Tempo di contatto dieci minuti.
- Risciacquare il dispositivo con acqua abbondante.
- Asciugare il dispositivo con un panno morbido.
- Al termine della procedura la visiera o gli occhiali vanno conservati nel proprio armadietto all'interno di un sacchetto di plastica con apposto il proprio nome e cognome.

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 8 – Gestione biancheria

In reparto:

Ogni operazione di manipolazione della biancheria va eseguita indossando gli idonei DPI:

- Guanti;
- camice idrorepellente;
- copricapo;
- secondo paio di guanti;
- mascherina FFP2;
- occhiali o visiera.

La raccolta della biancheria va fatta all'interno di un sacco di plastica che poi dovrà (solamente prima di uscire dal reparto) essere messo dentro un secondo sacco chiuso per l'invio in lavanderia.

I doppi sacchetti saranno depositati nella zona deposito fuori dalla lavanderia, nessun operatore interno od esterno potrà accedere ai locali della lavanderia.

In lavanderia:

Tutti gli operatori dovranno indossare la mascherina chirurgica, mantenere una distanza non inferiore ad un metro e praticare la corretta igiene delle mani.

Tutta la biancheria in ingresso verrà trattata come potenzialmente infetta.

In lavanderia verrà fatta la divisione della biancheria per il carico nelle lavatrici da parte di operatori muniti di idonei DPI:

- Guanti;
- camice idrorepellente;
- copricapo;
- secondo paio di guanti;
- mascherina FFP2;
- occhiali o visiera.

Gli operatori addetti allo smistamento della biancheria dovranno essere gli stessi all'interno del turno, in caso l'operatore dovesse spostarsi all'interno della lavanderia dovrà svestirsi riponendo i dpi usati in un apposito contenitore con coperchio e praticare l'igiene delle mani ed indossare mascherina chirurgica.

In caso di ritorno alle operazioni di smistamento l'operatore dovrà indossare nuovi DPI.

Biancheria pulita:

Gli operatori addetti alla manipolazione della biancheria pulita dovranno indossare sempre la mascherina chirurgica e praticare correttamente l'igiene delle mani.

I carrelli della biancheria pulita NON entrano in reparto, si fermano nella zona filtro pulita e vengono svuotati manualmente dagli operatori che ne porteranno il contenuto in reparto.

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 9 - PRIMO SOCCORSO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

L'intervento di Primo Soccorso, riservato agli addetti formati, può essere fonte di contagio.

Si ricorda che qualsiasi intervento di Primo Soccorso deve essere svolto mantenendosi in sicurezza.

È pertanto necessario aggiungere le seguenti precauzioni rispetto a quanto già definito a livello aziendale o comunque quanto appreso durante i corsi di formazione riservati agli addetti:

- indossare guanti usa e getta,
- indossare una mascherina FFP2,
- indossare una visiera paraschizzi.

Il suddetto materiale è stato implementato nei pressi della cassetta di primo soccorso.

Al termine dell'intervento, gettare quanto suddetto, e comunque quanto utilizzato per l'intervento, nel contenitore che l'azienda ha riservato per i materiali potenzialmente contaminati (contenitori di guanti e mascherine usa e getta utilizzati), per il successivo conferimento nei rifiuti urbani indifferenziati (cosiddetto "secco").

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 10

INDICAZIONI PER DECESSI DI OSPITI COVID-19 POSITIVI O DI CASI SOSPETTI

NB: PER I DEFUNTI NON COVID+ SI OPERA NORMALMENTE, EVITARE COMUNQUE ASSEMBRAMENTI

Decessi in RSA, casa di riposo.

- a) Il medico che constata il decesso (medico di continuità assistenziale, Medico del SUEM 118, Medico di Medicina Generale) verifica se può escludere con certezza che il defunto non sia affetto da Covid-19, ed in tal caso lo certifica.
- b) Sospende ogni intervento su defunto.
- c) Allontana i presenti e li informa delle procedure da eseguire per ridurre il rischio di contagio.
- d) Allerta immediatamente la struttura territoriale per l'intervento del medico necroscopo
- e) L'allerta è immediata per via vocale (eventualmente seguita da comunicazione scritta o per via telematica a mezzo PEC).
- f) **Fa eseguire tanatogramma (registrazione protratta per 20 minuti con velocità 5 mm/secondo) dal personale infermieristico.**
- g) Fa trasferire il defunto nella struttura obitoriale della RSA/casa di riposo.

Il Medico Necroscopo:

- a) Esegue la visita necroscopica nella struttura obitoriale in un intervallo di tempo più breve possibile dall'ora di constatazione del decesso e di allertamento.
- b) Prende atto ed esamina il tanatogramma protratto per 20 minuti, accerta l'avvenuto decesso ed interrompe così il periodo di osservazione. In tal caso nelle note del certificato annota: "Accertamento Strumentale del decesso con tanatogramma protratto per non meno di 20 minuti primi - Periodo di osservazione ridotto".
- c) Nel caso in cui non sia stato eseguito il tanatogramma, dopo le 8 ore effettua la visita necroscopica, compila il certificato necroscopico dando indicazione che il defunto può essere sepolto da subito ed interrompendo così il periodo di osservazione. In tal caso nelle note del certificato annota: "periodo di osservazione ridotto ex lettera D.5 direttiva DGPRE n. 11285 del 01.04.2020, ufficio 4".
- d) Nelle note del certificato necroscopico deve essere indicato: "Si prescrivono le precauzioni indicate alla lettera B. direttiva DGPRE n. 11285 del 01.04.2020, ufficio 4"; si allega al certificato il foglio con le indicazioni.
- e) Se al momento della visita necroscopica è disponibile la scheda ISTAT compilata e firmata dal medico curante, rilascia il certificato necroscopico;
- f) Se non disponibile scheda ISTAT, compila e sottoscrive egli stesso la scheda e rilascia il certificato necroscopico.
- g) Rammenta al referente della struttura l'obbligo di effettuare il trasporto funebre entro le 48 ore dalla constatazione del decesso (ex lettera B.8 direttiva DGPRE n. 11285 del 01.04.2020, ufficio 4).

IN SINTESI: IN RSA/CDR IL MEDICO CHE CONSTATA IL DECESSO SI ATTIVA PER TANATOGRAMMA, VISITA NECROSCOPICA PRIMA POSSIBILE

Durante il periodo di fase emergenziale le Imprese Onoranze Funebri procedono ad aspersione di disinfettante, incassatura e sigillatura feretro.

Normativa di riferimento

- 1) DPR N. 285 DEL 10.09.1990
- 2) LINEE GUIDA DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO NEL SETTORE SEI SERVIZI NECROSCOPICI, AUTOPTICI E DELLE POMPE FUNEBRI DELLA CONF. STATO REGIONIR DEL 09.11.2017
- 3) LR REGIONE VENETO N. 18/2010
- 4) DISPOSIZIONI DEL TITOLO X (ESPOSIZIONI AD AGENTI BIOLOGICI) E TITOLO X BIS (PROTEZIONE DALLA FERITA DA TAGLIO E DA PUNTA) NEL SETTORE OSPEDALIERO E SANITARIO DEL D.LGS N. 81/2008
- 5) DIRETTIVA DELLA DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA DEL MINISTERO DELLA SALUTE N. 11285 DEL 01.04.2020 DGPRE UFFICIO 4.
- 6) PROCEDURA REGIONALE NUOVO CORONAVIRUS (SARS-COV-2) REV. 03 DEL 13.03.2020

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

INDICAZIONI OPERATIVE ISACC

In considerazione della modalità di trasmissione di SARS-CoV-2 (droplet e per contatto), con il decesso il pericolo di contagio si riduce considerevolmente poiché il deceduto non è fonte di dispersione del virus nell'ambiente.

Per evitare il rischio potenziale di esposizione per contatto con eventuali liquidi biologici deve essere evitata la manipolazione delle salme, soprassedendo alla vestizione ed avvolgendole nel lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante.

Per gli operatori addetti, oltre al rispetto di tutte le misure igieniche previste per la popolazione generale, si raccomanda l'utilizzo dei seguenti dispositivi di protezione individuale e dispositivi medici: mascherina chirurgica, occhiali protettivi (oppure mascherina con visiera), camice monouso idrorepellente, guanti spessi e scarpe da lavoro chiuse.

Gli ambienti e i locali dovranno essere sempre aerati al termine delle attività e dovrà essere eseguita un'accurata pulizia con disinfezione delle superfici e degli ambienti.

Il trasporto del feretro non è fonte di diffusione del virus e non comporta rischi per la salute pubblica. Allo scopo di evitare gli assembramenti attorno alla salma il tragitto tra territori e province della Regione del Veneto va effettuato a cassa chiusa, almeno fino alla fine dell'emergenza sanitaria.

È sempre opportuno, in tutte le occasioni utili, raccomandare anche ai familiari di evitare il contatto diretto con la salma, anche per le comuni dimostrazioni di affetto e commiato.

PER L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA SALMA UTILIZZARE IL PERCORSO DELLO SPORCO.

	PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	COVID
		REV.00

Allegato 11 - NOMINA COMPONENTE COMITATO COVID

Alla cortese attenzione

Oggetto: nomina a componente del Comitato per l'applicazione e la verifica del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"

Sulla base dal "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro", al punto 13 è previsto che all'interno dei luoghi di lavoro venga costituito in azienda un "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel Protocollo di regolamentazione", con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali (ove previste) e del RLS.

**In riferimento alla funzione ricoperta con la presente si nomina _____
come componente del Comitato in oggetto.**

Compito del comitato è quello di definire le indicazioni generali al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19, garantendo quindi la sicurezza e salute dei lavoratori e dei residenti presso le residenze dell'ISACC.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Chiara Assunta Tracanzan

Bassano del Grappa, _____



PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

COVID

REV.00

Allegato 12 – PROCEDURA ESECUZIONE TAMPONI DI IV GENERAZIONE

PROCEDURA ESECUZIONE TAMPONI DI IV GENERAZIONE

Indicazioni generali:

I tamponi di quarta generazione devono rimanere in **frigo**.

Le provette vanno portate a **temperatura ambiente** almeno 10 minuti prima dell'esecuzione del tampone, massimo 30 minuti.

È necessario eseguire la pre-accettazione (codice: **SP389A4B**).

Una volta eseguito il tampone, la provetta se non consegnata subito al Laboratorio Analisi, va mantenuta in **frigorifero per massimo 24 ore**.

Il materiale va richiesto e ritirato presso il Laboratorio Analisi di Bassano prima dello screening dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Per ottenere la refertazione del risultato in giornata, la **consegna dei campioni** presso il Laboratorio Analisi di Bassano deve avvenire tassativamente nei seguenti orari:

- dal lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.30
- il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00

Modalità operative:

Si riportano le indicazioni fornite dalla UOS Laboratorio Analisi di Bassano del Grappa:

1. Stemperare a **temperatura ambiente** il tampone (**minimo 10, massimo 30 minuti**)
2. Apporre l'etichetta dotata di barcode sulla provetta
3. Rimuovere il tappo della provetta evitando la perdita di liquido (terreno di trasporto inattivante il virus) contenuto al suo interno
4. Eseguire il **prelievo nasale** in entrambe le narici
5. **Stemperare** il tampone nel terreno di trasporto, ruotandolo per almeno **5 volte**
6. **Premere** il tampone contro le pareti della provetta
7. **Smaltire il tampone** (il bastoncino **NON** deve rimanere all'interno della provetta)
8. **Richiudere** correttamente la provetta con il tappo (fare attenzione che sia ben chiuso)
9. Trasportare in laboratorio analisi mantenendo il campione in **posizione VERTICALE** evitando la formazione di bolle